

Sabato sera, 23 dicembre 2023, "Un giorno interconnesso dalla Divinità"

Preambolo e commenti di apertura via e-mail

Sabato sera, 23 dicembre 2023, "Un giorno interconnesso dalla Divinità".

Preambolo via e-mail

Recentemente ho pensato che uno stato mentale in cui il Divino ha preso vita è uno stato di vita quotidiana in cui la gratitudine per ogni cosa non manca mai nel cuore, e la gratitudine è uno stato naturale dell'essere.

Se viviamo davvero in uno stato d'animo in cui il Divino ha preso vita si può giudicare se proviamo o meno un "profondo senso di gratitudine" per tutto ciò che, dentro e fuori la nostra vita quotidiana, ci capita di incontrare in ogni momento.

Questo è un indicatore per misurare l'autenticità della manifestazione del Divino, perché lo stato in cui siete naturalmente e sinceramente grati all'oggetto della vostra gratitudine è lo stato in cui siete uniti all'oggetto della vostra gratitudine.

La via più breve per raggiungere questo stato è riconoscere l'incredibile lavoro della vita che ci mantiene in vita e offrire una sincera gratitudine per il fatto che siamo tenuti in vita dal potere della vita. Quando scorriamo inconsciamente e viviamo per inerzia, tendiamo a dimenticare che la vita ci tiene in vita e agiamo con arroganza, dicendo che viviamo grazie al nostro potere. Tuttavia, possiamo gettare le basi per una vita di gratitudine esprimendo continuamente gratitudine per quanto segue.

*Gratitudine per essere in grado di respirare.

*Gratitudine per il cuore che batte.

*Gratitudine per il flusso del sangue.

*Gratitudine per il funzionamento dell'apparato digerente e degli altri organi interni.

*Gratitudine per il funzionamento del cervello e dei nervi.

*Gratitudine per il funzionamento dei cinque sensi.

*Gratitudine per il funzionamento del metabolismo cellulare.

Quando guardiamo introspettivamente al funzionamento della vita, dovremmo renderci conto di quanto ne siamo grati. Tuttavia, coloro che all'epoca si lasciavano trasportare dai pensieri dell'abitudine senza esercitare la consapevolezza della divinità, davano per scontate queste opere e non le apprezzavano.

Ora, invece, abbiamo una o entrambe le gambe nella sfera vibratoria del Divino. Pertanto, viviamo rispettando il potere della vita e le sue opere come una cosa ovvia. Ma quando si tratta di capire se proviamo sempre questa gratitudine, non ne siamo così sicuri. Significa che ci troviamo in uno stato in cui possiamo essere grati a chiunque o a qualsiasi cosa, in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo, e prima che la nostra gratitudine trabocchi.

Ci sono molti modi per essere grati ed è impossibile dire quale sia il migliore. Tuttavia, praticare la gratitudine per le cose per cui è facile essere grati è, senza dubbio, il modo più semplice per percorrere il sentiero della gratitudine.

Il modo più semplice e facile per praticare la gratitudine è osservare il proprio corpo fisico ed essere grati che la vita stia funzionando bene.

Quando mi trovavo in uno stato d'animo negativo, in cui non riuscivo a provare gratitudine per nulla e per tutto, la gratitudine, come un attore che recita una parte, sgorgava dal profondo del mio cuore. Alla fine ho intrapreso un percorso in cui potevo provare gratitudine senza alcuno sforzo. Tuttavia, questo non è il percorso migliore per tutti.

Per questo motivo, vi consiglio di iniziare imitando ciò che sentite dalle esperienze degli altri e ciò che credete sia il modo migliore per raggiungere uno stato mentale di gratitudine senza sforzo.

Nel corso del processo, ognuno troverà e seguirà il proprio percorso originale attraverso la propria scintilla (prima intuizione) direttamente collegata al proprio spirito custode.

Vivendo nel presente con questa mentalità, anche quando si verificano fenomeni naturali di grande purificazione, sperimenteremo che nulla ci può danneggiare finché viviamo in unione con la terra, l'aria, l'acqua, tutta l'umanità, gli altri esseri viventi e l'universo.

Perciò, in quest'ultimo programma, 2023, ci specializzeremo in una preghiera di gratitudine, un momento per connetterci con la forza della vita che fa esistere e brillare di luce propria tutte le cose, in uno stato d'animo che è un tutt'uno con l'oggetto della nostra gratitudine.

Sabato sera, 23 dicembre 2023, "Un giorno interconnesso dalla Divinità". Osservazioni di apertura

C Salve a tutti. Diamo inizio all'incontro di preghiera Zoom. Oggi è l'ultimo "Un giorno interconnesso dal Divino" di quest'anno, quindi avremo un programma insolito incentrato sulla "Gratitudine".

Inizieremo con una IN di 49 punti di gratitudine verso il Corpo Fisico. Questa linea di gratitudine è un sincero apprezzamento per il potere della vita che ci mantiene in vita e fa funzionare la vita, e unisce la nostra vita, il corpo e la mente in una trinità. Così facendo, la nostra coscienza diventa consapevole della coscienza individuale che ci anima, nonché della consapevolezza della Luce della Vita stessa, che ci anima.

Poi, attraverso la "versione giapponese della gratitudine alla natura", in cui ogni elemento viene eseguito sette volte, offriamo la nostra sincera gratitudine a tutte le cose dell'universo. Così facendo, la nostra coscienza si unisce completamente a ogni elemento della natura e a tutti gli esseri viventi. Diventando un tutt'uno con ogni oggetto, diventiamo consapevoli di essere l'oceano, le montagne, l'aria e la terra, e che la nostra vita è all'opera in tutti gli esseri viventi.

Questo ci proteggerà da tutti gli esseri e, per quanto grande sia la purificazione, saremo in grado di evitare che una grande sofferenza diventi una piccola disgrazia e di salvare molte persone.

A posteriori, vediamo che tutta la nostra gratitudine è rivolta alla fonte della vita che ha creato e gestisce l'universo. Questo perché la gratitudine verso l'Oceano, le Montagne, l'Aria, la Terra, il nostro Corpo Fisico e tutti gli esseri viventi si riduce alla gratitudine verso la Sorgente della Vita, la fonte di tutte le cose nell'universo.

In origine, tutti noi che preghiamo sinceramente per la pace nel mondo in questa nostra epoca siamo l'umanità che si è trasferita volontariamente su questo pianeta da un altro pianeta per manifestare sulla terra gli ideali del Dio originario, il Creatore dell'universo.

Vi ho già detto che "lo sviluppo di un pianeta è come un viaggio dal mondo dello Spirito Divino al mondo di vibrazioni sempre più grossolane, al cielo e alla terra dove le vibrazioni non possono essere più grossolane, per costruire la civiltà dello Spirito Divino e tornare alla fonte della vita". In questo senso, ricordare che tutto è nato originariamente dall'Unica Fonte è un viaggio di ritorno, un processo che ci riporta allo stato di unicità.

Da un altro punto di vista, ora stiamo lavorando insieme per mettere insieme i pezzi del puzzle, uno per uno, e siamo molto vicini a completarlo.

Perché ciò accada, dobbiamo innanzitutto essere seriamente grati per la vita che mantiene in vita il nostro Corpo fisico. Ripetendo questa azione, scopriremo i seguenti fatti.

*Ci manteniamo in vita collegandoci ripetutamente con la fonte della vita attraverso il respiro, sciogliendo nel sangue gli elementi vitali introdotti nei polmoni e distribuendoli in tutto il corpo attraverso le arterie che partono dal cuore, e raccogliendo gli elementi vitali che hanno terminato il loro lavoro attraverso le vene ed espellendoli dai polmoni.

- *Il corpo può assumere gli elementi vitali dal cibo ed espellere quelli non necessari.
- *Il cervello, in cui si concentra la base della coscienza, controlla il movimento e il linguaggio attraverso la coordinazione delle cellule nervose.
- *I cinque sensi, direttamente collegati al tronco cerebrale, possono richiamare la vera visione dell'unità di sé e degli altri.
- *Tutto è stabilito e continua a evolversi attraverso il metabolismo, dal livello micro al livello macro.

Pertanto, la gratitudine per il corpo fisico e per la vita che ci mantiene in vita è il primo passo per essere grati a tutti gli esseri.

In questo workshop partiremo da questo "primo passo della gratitudine" per espandere la nostra consapevolezza alla gratitudine per tutti gli esseri, in modo da renderci conto che siamo coscienza individuale e che il potere della vita, che ci mantiene in vita, è all'opera anche in tutti gli esseri. In questo modo, oggi espanderemo anche la nostra coscienza per apprezzare tutti gli esseri.

In questo modo, oggi semineremo sulla terra semi di "gioia e gratitudine per essere vivi e fiorenti" e, allo stesso tempo, spruzzeremo la luce delle benedizioni su tutti gli esseri di questo mondo.

Ora è il momento della preghiera per la pace nel mondo in inglese e in giapponese. Faremo una preghiera silenziosa di un minuto, quindi se dico "Hai", per favore unitevi a me nel dire "Sekai-Jinrui ga Heiwa de...". Poi, chiudete gli occhi e pregate. Nel frattempo, chiudete gli occhi e concentratevi sul Divino. Infine, quando sentite la voce che dice "Hai, arigatou gozai-mashita", aprite gli occhi. Oggi, seminiamo semi di "gioia e gratitudine per essere vivi e fiorenti" nel mondo della terra, essendo consapevoli che non siamo solo esseri individuali, ma anche esseri con una prospettiva divina da cui possiamo vedere il tutto come noi stessi.

In quel momento, il nostro Vero Sé sta spruzzando la luce delle benedizioni a tutti gli esseri del mondo. Con fiducia e certezza in questo fatto, irradiamo la "luce della fonte della vita che anima e nutre tutte le cose", guardando tutte le situazioni e i pensieri che ci attraversano la mente.

Ora è il momento di pregare per la pace nel mondo in giapponese e in inglese. Utilizzerò tre minuti e mezzo di audio, quindi ti prego di pregare con gli occhi chiusi e di concentrarti sulla divinità. Poi, quando dico "Hai, arigatou gozai-mashita", apri gli occhi.